



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Sabato 28, 18,00 Inc. Veglia prebattesima
Lunedì 30, ore 20.30 Lunedì Giovani
Martedì 31, ore 21, conclusione del mese di Maggio
Mercoledì 1 ore 21.15 Lettura e meditazione della

Parola di Dio della domenica seguente

Domenica 5, alla S. Messa delle 10.30 sono particolarmente invitati quanti hanno preso parte agli itinerari dell'Iniziazione cristiana.

Solidali con il popolo dell'Ucraina

La nostra solidarietà continua a farsi preghiera, promozione di una cultura della giustizia e della pace. Per donazioni si può fare un bonifico alla Caritas diocesana IBAN: IT58H0501812101000011004009 con la causale: Emergenza Ucraina. Per altre informazioni rivolgersi anche alla Caritas Parrocchiale che già collabora con i servizi sociali del Comune. Caritas diocesana: <http://www.caritas.diocesipadova.it/accolgenza-profughi-dallucraina/>

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell. 3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell. 3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

In agenda: "i lunedì giovani!! Proposta di tre serate dedicate ai giovani della nostra comunità; con la visione di tre film, tratte-

remo tre tematiche che riguardano la loro vita". Lunedì 23/5, 30/5, 6/6

Incontro Diocesano delle famiglie, il 19 giugno, Altopiano di Asiago. **Necessaria l'iscrizione**

Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio
Iscrizioni e informazioni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00" <https://bit.ly/scuolastra> .oni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. **Grazie**

L'8xmille alla Chiesa cattolica
Nelle 25.600 parrocchie del Paese i fedeli sono invitati a ricordare che da ormai più di trent'anni la sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in particolar modo attraverso la **firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef**. Firmare è dunque una scelta di responsabilità e di comunione concreta per ogni credente.

Comunità parrocchiale di *Strada*

foglio settimanale

29 maggio 2022 n. 27



VII DOMENICA DI PASQUA
ASCENSIONE DEL SIGNORE
«Alzate le mani, li benedisse»

La Parola di Dio di questa Domenica
At 1,1-11; Sal 46 (47);
Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Meditazione

L'evento dell'Ascensione del Signore è raccontato dall'evangelista Luca al termine del suo vangelo e all'inizio degli Atti degli Apostoli. Ci riporta all'unico evento della risurrezione di Gesù Cristo: la certezza

che la sua esistenza tra noi è terminata con la sua morte e che, ora, partecipa della nostra stessa umanità, unito per sempre all'umano, è risorto e ha vinto il male e la morte; lui è il Vivente, il Crocifisso Signore che ci fa partecipi della sua stessa vita, del suo Spirito. Lo stesso racconto dell'evangelista ci riporta all'origine, al fondamento, alla ragione del nostro essere la comunità dei credenti, dei fratelli e delle sorelle ai quali è affidata la stessa missione di Cristo, una missione di annuncio e di testimonianza dell'amore misericordioso del Padre.

Il significato umano, esistenziale e salvifico, il "per noi" di questo evento, è ben riassunto nella preghiera che come comunità rivolgiamo insieme prima di metterci in ascolto della Parola di Dio e del vangelo: **Esultate di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.**

Il brano che, nella stessa liturgia della Parola, ci viene proposto dalla lettera agli

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noi@fossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

CALENDARIO LITURGICO

Ebrei, rifacendosi al linguaggio e all'esperienza della tradizione religiosa ebraica che aveva il suo centro nel tempio di Gerusalemme, ci aiuta a approfondirne la ragione. *Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore... nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. ...apparirà una seconda volta....Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne....Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.*

Questa è la certezza che sta a fondamento della nostra speranza nonostante tutto ciò che potrebbe metterci in crisi, il farci sentire fragili e impotenti, riconoscendo che il **senso e la bellezza dell'essere umani** sono oggi da più parti minacciati. Come potremo, infatti, celebrare questa memoria pasquale di Cristo, la sua ascensione, ignorando che il nostro meraviglioso pianeta terra è un luogo di guerre continue, di continue azioni che portano sofferenza e morte negando la fratellanza universale? Se oggi, la nostra attenzione è particolarmente rivolta alla guerra in Ucraina, non possiamo ignorare che nel nostro tempo sono numerosi, se ne contano oltre cinquanta, i conflitti che fanno uso di armi e minacciano la vita di un enorme numero di persone, dai bambini agli anziani. A questa drammatica situazione si sta prospettando una gravissima crisi alimentare che andrà a pesare, ancora una volta, sulle popolazioni più povere e indifese. E non dovrebbe anche preoccuparci la sempre più diffusa **mentalità che fa del criterio dell'avere, del posse-**

dere, della prestanza fisica e, in definitiva, di un bastare a noi stessi al di fuori di ogni **logica della gratuità, della reciprocità nell'amore, la misura della propria "presunta felicità"? Non dovrebbe forse preoccupare la mentalità del "non dover essere di peso"** a nessuno, misconoscendo il valore umanizzante e risanante delle relazioni **interpersonali anche nell'affrontare i problemi** inerenti alla cura della persona, malata o anziana? In sintesi, è la nostra umanità, sempre più affidata (?) alla tecnica, alla **"robotizzazione", a essere a rischio tanto** più quando agli altri non riconosciamo la comune dignità e lo stesso bisogno di amare e di essere amati, in tutte le situazioni e **in tutte le stagioni della vita. L'ascensione** del Signore, oggi, ci dona la certezza che, **al di là del contesto tutt'altro che rasserenante** nel quale viviamo, nessun altro può donarci: la nostra umanità è già salvata in **Dio. L'umano è già entrato, unito a Cristo, "nel santuario del cielo". Certamente, questo "già" non ci autorizza a un'attesa passiva,** e tanto meno a essere donne e uomini che rinunciano a essere protagonisti responsabili della propria e altrui vita. Cristo ci sollecita, nella speranza certa di raggiungerlo **là dove lui c'è già, a rimanere nel "non ancora" di questo tempo drammatico** fedeli alla sua missione: essere testimoni del suo vangelo e contando su di lui, con la luce della sua parola e con la forza del suo **Spirito, osare di essere "alternativi" a certe prassi o mentalità che "cosificano" l'umano,** per liberare ogni donna e ogni uomo da tutto ciò che ne compromette la dignità, **forti della convinzione che, nonostante l'oggi possa sembrarne una smentita, il cammino e il punto di arrivo dell'umano sono in** lui già scritti e compiuti. (dg)

Sabato 28 maggio

At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28

ore 7.30: Lodi Mattutine

Nella Basilica cattedrale, alle ore 16, ordinazione di 6 nuovi presbiteri.

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47);

Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53

ore 19.00: S. Messa domenicale (*Redento Ferrareso*)

Domenica 29 maggio

VII DOMENICA DI PASQUA

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47);

Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità (*Benito, Pietro, Raffaella, Aida e Antonio*)

Battesimo di Dua Dona e Nicola Sapienza

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 30 maggio

VII settimana del Tempo di Pasqua

At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 16.30: S. Messa in RSA

ore 19.00: S. Messa

Martedì 31 maggio (*)

Visitazione della Beata Vergine Maria

Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b;

C Is 12,2-6; Lc 1,39-56

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 1 giugno

San Giustino, martire

At 20,28-38; Sal 67 (68); Gv 17,11b-19

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (*Leda Capuzzo ann.*)

Giovedì 2 giugno

At 22,30; 23,6-11; Sal 15 (16); Gv 17,20-26

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 3 giugno

San Carlo Lwanga e compagni, martiri

At 25,13-21; Sal 102 (103); Gv 21,15-19

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (*Giuliano Baruzzo ann.*)

Sabato 4 giugno

At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11); Gv 21,20-25

ore 7.30: Lodi Mattutine

SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

Gn 11,1-9; Sal 32 (33); Es 19,3-8a.16-20b;

Sal 102 (103); Ez 37,1-14; Sal (50 (51); Gl

3,15; Sal 103 (104); Rm 8,22-27; Gv 7,37-39

ore 19.00: S. Messa vigiliare (*Pinaffo Silvano; Rampazzo Vera e Bruno*)

Domenica 5 giugno

SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103 (104);

Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (**)

ore 19.00: S. Messa con lo spegnimento del cero pasquale

(*) Alle ore 21, presso la Scuola dell'Infanzia, conclusione del Mese di maggio: Rosario e processione alla Chiesa con le fiaccolle accese. Sarà anche l'occasione per unirvi spiritualmente alla proposta Uniti per la Pace che si svolgerà a Padova l'1 giugno con ritrovo al tempio della Pace alle ore 18.15

() A questa S. Messa sono invitati, con le loro famiglie, tutti i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte a diversi itinerari dell'Iniziazione cristiana; In particolare, sono attesi coloro che hanno celebrato i sacramenti della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione durante questi anni di pandemia. A loro saranno consegnato il Vangelo o lettere di Paolo.**

Nb. A motivo di questa consegna chiediamo di assicurare la partecipazione, alla s. messa delle 10.30, alle proprie catechiste entro mercoledì 1 giugno. Grazie.